

**ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Verbale N. 9**

Il giorno 10 Novembre 2015, alle ore 13,30 si è riunito, presso la sede del Corpo Forestale dello Stato sito in Cosenza, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale della Sila, nominato con decreto prot. n. 0090859 del 19/11/2014 a firma del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

In tale giorno ed ora, risultano presenti:

il presidente Sig.ra Mariaelisa Mastria in rappresentanza del MEF.

Il componente Dott. ssa Anna Mastrolorenzo in rappresentanza del MEF

Il componente in rappresentanza della Regione Calabria non risulta ancora nominato, pertanto, si sollecita nuovamente l'Ente di attivarsi al fine della nomina dello stesso.

Il collegio, riprende l'esame del Bilancio di Previsione per l'anno 2016, sospeso nel verbale precedente, redigendo la prescritta relazione:

**- Relazione sul bilancio di previsione per il 2016 –**

La documentazione del Bilancio di Previsione 2016, corredata di tutti gli elaborati previsti sono stati inoltrati al collegio con e mail del 26 Ottobre 2015.

Il Preventivo 2016 è stato redatto secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.P.R. 97/2003 e Regolamento di Contabilità del Parco approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 22/05/2007 e si compone dei seguenti elaborati:

- Preventivo Finanziario " decisionale e gestionale" ;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo Economico;

e dai seguenti allegati:

- Bilancio pluriennale
- Relazione programmatica
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione
- Nota preliminare
- Allegato Tecnico
- Elenco annuale dei Lavori Pubblici;
- Programma triennale dei lavori Pubblici;
- Attestazione dei tempi di pagamento
- Schema per missioni e programmi
- Piano dei Conti Integrato

L'art. 9 c. 1 del regolamento di contabilità prevede l'approvazione del bilancio preventivo non oltre il 31.10.2015.

Il bilancio di previsione 2016 è stato impostato con riferimento alle previsioni definitive 2015, in assenza di diverse comunicazioni da parte del Ministero vigilante, e quindi sulla base della nota del predetto Ministero n. 0009051/PNM del 08.05.2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 2835 del 14.05.2015, la quale quantificava l'assegnazione per le spese di natura obbligatoria 2015 in €. 2.002.322,60 nonché sull'avanzo di amministrazione presunto di €. 352.148 oltre entrate proprie.

Il bilancio prevede una diminuzione di € 764.264 rispetto alle previsioni definitive del bilancio dell'esercizio finanziario 2015

Il totale generale di competenza 2016 del bilancio dell'Ente è così costituito:

#### ENTRATE

- TITOLO I° - Entrate correnti.....	€.	2.034.323;
- TITOLO II° - Entrate in c/ capitale.....	€.	35.000;
- TITOLO III° - Gestione Speciale.....	€.	0;
- TITOLO IV° - Partite di giro.....	€.	575.000;
TOTALE ENTRATE.....	€.	2.644.323
Pres. Avanzo di amm.ne.....	€.	352.148
TOTALE GENERALE.....	€.	2.996.471

#### USCITE

- TITOLO I° - Spese correnti.....	€.	2.242.298;
- TITOLO II° - Spese in c/ capitale.....	€.	179.173;
- TITOLO III° - Gestione Speciale.....	€.	0;
- TITOLO IV° - Partite di giro.....	€.	575.000;
TOTALE USCITE.....	€.	2.996.471

Come può rilevarsi il preventivo finanziario decisionale presenta entrate per € 2.644.323 ed uscite per €. 2.996.471 con un disavanzo di competenza pari a €. 352.148 cui si provvede con il prelevamento dell'avanzo presunto di amministrazione di pari importo. Il totale generale delle Entrate pareggia con le uscite.

#### ENTRATE CORRENTI

Le Entrate sono costituite per la quasi totalità ( €. 2.002.323) da trasferimenti correnti di cui al Titolo I° calcolati per come sopra specificato (Cap. 3010); € 2.000,00 (Cap. 7010 – Entrate derivante vendita Prodotti); € 3.000 (cap. 7020 - Ricavi vendita Pubblicazioni Ente); € 2.000 (cap. 7050 - Entrate derivanti dalla gestione dei musei); € 2.000 (cap. 7150 – Proventi derivanti pag. biglietto accesso area protetta); € 15.000,00 (cap. 10020 - altre Entrate eventuali); € 8.000 (cap. 9030 Concorsi nelle spese).

#### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

E' prevista la somma di € 10.000,00 al capitolo 18090 per entrate derivanti dalla gestione del sistema delle fonti rinnovabili ed € 25.000 al capitolo 12010 alienazione beni immobili arredi e macchine ufficio.

In considerazione di tutto ciò si ribadisce, ancora una volta, di attivarsi per ricercare altre e concrete vie di finanziamento ed assumere iniziative atte a promuovere attività da cui trarre introiti propri per porre in equilibrio la composizione delle entrate, attualmente improntata su fondi pubblici.

#### ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Le entrate per partite di giro ammontano complessivamente a €. 575.000,00 e trovano esatta corrispondenza con le partite registrate in uscita.

#### SPESE CORRENTI

Le spese previste per l'anno 2016 ammontano a €. 2.996.471 con una contrazione di spesa rispetto alle previsioni definitive 2015 di €. 764.264.

Nella categoria I è prevista la somma di € 55.920 per compensi al Presidente dell'Ente Parco nonché per rimborso missioni ai componenti gli organi istituzionali.

Nella II categoria "Oneri per il personale in attività di servizio" vi è una previsione di €. 920.793 inferiore rispetto a quella del 2015 di € 6.000 (riferita a n. 20 dipendenti di fatto in servizio ed al compenso del direttore del Parco).

Nella III categoria "Spese per l'acquisto di beni e consumi" ammontano ad € 661.390. Vi è, pertanto, una diminuzione pari ad € 204.700 rispetto alle spese definitive del 2015

nella IV categoria "Spese per prestazioni istituzionali" la riduzione di spesa è pari ad € 416.000 ;

nella VII categoria "Oneri Tributarî" vi è stata una diminuzione pari ad € 5.000 delle spese rispetto a quelle definitive del 2015;

nella IX categoria "Spese non classificabili in altre voci" vi è stata una riduzione di €. 434.000.

Il Fondo di Riserva è pari almeno al 3% delle spese correnti (art. 17 co. 2 DPR 97/2003) ammonta ad € 68.000.

Al cap. 10070 (somme da versare allo Stato per i provvedimenti legislativi di contenimento delle spese) viene prevista la somma di €. 134.805,00 uguale alla somma iscritta nell'anno 2015 la cui disamina è riportata analiticamente nell'allegato tecnico.

nella XI categoria "Accantonamento al trattamento di fine rapporto" l'importo stanziato è pari ad € 44.000,00

#### Consumi intermedi

Nei verbali di questo collegio n. 42 23/10/2012 e n. 43 del 06/11/2012 era stato riportato analitico prospetto attestante i capitoli inclusi nella categoria dei consumi intermedi stabilendo, per ognuno, la spesa impegnata da consuntivo 2010, lo stanziamento nel bilancio preventivo 2013 e la descrizione dei capitoli soggetti a riduzione, pervenendo ad un limite di spesa di € 499.229,00. Pertanto, rinviando ai precedenti verbali non sussistendo per il 2016 ulteriori diverse disposizioni, il collegio ha verificato che la spesa prevista nel 2016 per consumi intermedi è di € 436.800,00 e quindi inferiore al limite di spesa sopra riportato.

Tale limite, tenendo conto delle riduzioni specificatamente previste da apposite disposizioni di contenimento della spesa non può essere superato nel corso dell'anno 2016 neanche con variazioni di bilancio.

L'art. 8 comma 3 prescrive, che le somme derivanti da tale riduzione, per il 2016, dovranno essere versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno da parte del MATTM.

Per quanto riguarda il contenimento delle spese, tenendo conto di quanto precisato al precedente periodo, al capitolo 10070 "somme da versare al Bilancio dello Stato per effetto dei provvedimenti legislativi di contenimento della spesa", risulta prevista la somma di € 134.805,00.

#### SPESE IN C/ CAPITALE

Le spese in c/capitale sono previste per € 179.173,00 mentre le previsioni definitive per l'anno 2015 erano di € 300.126,00 ed hanno quindi subito, rispetto alle previsioni definitive dello scorso anno una contrazione pari ad € 120.953,00 .

#### USCITE PER PARTITE DI GIRO

Le uscite per partite di giro ammontano complessivamente a € 575.000, e trovano esatta corrispondenza con le partite registrate in entrata.

#### Fondo di Riserva

E' stato istituito il fondo di riserva pari ad € 68.000,00 (Cap. 10020) entro la percentuale del 3% delle spese correnti.

Provvedimenti di contenimento delle spese previste dalla vigente normativa:

Il collegio ha preso atto della puntuale disamina dei provvedimenti di contenimento delle spese in base al D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni nonché del D.L. 101/2013 esposta nell'Allegato Tecnico al Bilancio di Previsione 2015, che viene condivisa.

#### **Spese per studi e incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza e che generano visibilità dell'Ente.**

Per l'esercizio in esame, permangono, anche per gli enti parco, le limitazioni previste dall'art. 1, commi 9, 10 e 11 della L. n.266/2005 e successive modificazioni e integrazioni, e dall'art. 61 del d.l. n. 112/2008 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture e alla manutenzione degli immobili (art. 2, commi 618-623 della L. n. 244/2007, come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010 di conversione del d.l.n. 78/2010). L'esame dell' ente parco ha evidenziato che sovente si è fatto ricorso a incarichi professionali e consulenze a soggetti estranei all'amministrazione. L'ente ha rispettato le norme di contenimento della spesa per studi e consulenze, di cui alle leggi finanziarie n. 311/2004 (art. 1, comma 11), n. 266/2005 (art. 1, commi 9, 56,57), n. 296/2006 (art. 1, comma 505).

In merito si segnala la opportunità di definire attraverso una rigorosa regolamentazione i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi e consulenze, tenendo conto di un principio di carattere generale che prevede che il ricorso a professionalità esterne debba avvenire previo esperimento di una pubblica selezione, limitando l'affidamento diretto ai

casi di specifica e comprovata competenza nella materia e, comunque, per importi di spesa limitati.

In linea di massima si osserva che il ricorso a soggetti esterni è consentito solo nei casi contemplati dalla legge e in presenza di eventi straordinari o casi di effettiva necessità e urgenza a cui non è possibile far fronte con la struttura burocratica esistente. Gli incarichi, poi, dovrebbero, una volta coperta la pianta organica, riguardare compiti ed attribuzioni non rientranti tra quelli propri del personale e dell'organizzazione dell'Ente.

Il collegio prende atto dei versamenti eseguiti al Bilancio dello Stato conseguenti alle normative di contenimento delle spese.

#### PREVENTIVO ECONOMICO (All.5)

Il preventivo economico presenta un avanzo definitivo tra valore e costi della produzione di € 207.975 con una diminuzione rispetto al 2015 pari ad € 243.925. l'avanzo concorda con quanto riportato nell'allegato n. 6 riguardante il quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici

#### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

All'inizio dell'anno 2015, l'avanzo di amministrazione era così determinato:

- Avanzo di amministrazione al 01/01/2015.....	€.	965.313,00
- Entrate accertate nell'esercizio 2015.....	€.	2.951.609,00
- Somme impegnate presunte nell'esercizio 2015.....	€.	3.564.774,00

- Avanzo presunto al 31/12/2015.....	€.	352.148,00
--------------------------------------	----	------------

L'avanzo di amministrazione viene utilizzato interamente per l'anno 2016 come si rileva dall'allegato 7, dove sono evidenziati analiticamente le somme reimputate ai vari capitoli di bilancio che vengono finanziati.

#### Conto Residui

I residui attivi e passivi iniziali coincidono con il consuntivo 2015. I medesimi dovranno essere riaccertati in sede di consuntivo. Nel contempo si raccomanda una prudente gestione del bilancio. Si evidenzia, comunque la necessità di provvedere allo smaltimento dei residui provenienti da esercizi precedenti ed ancora presenti in bilancio.

Il collegio si riserva di verificare la veridicità dei dati contenuti nell'attestazione dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali allegata al Bilancio di Previsione 2016 in aderenza al dettato normativo ( art. 41 decreto Legge n. 66/2014 e art. 33 del decreto Legislativo n. 33/2013).

Il collegio prende atto della compilazione dello schema di cui alla circolare n. 27 del 09/09/2015 del MEF – RGS – IGF Ufficio XV –IV – Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

#### CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio preventivo 2016.

Il presente verbale, chiuso alle ore 17.00, viene letto, confermato e sottoscritto e successivamente verrà inserito nell'apposito registro. Copia dello stesso va trasmesso a cura dell'Ente a:

- M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. Ufficio VII – Via XX settembre, 97 – 00187 ROMA;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti – Via Baiamonti, 25 - 00195 ROMA.

Il Presidente sig.ra Mariaelisa Mastria \_\_\_\_\_

Il Componente in rappresentanza MEF dott.ssa Anna Mastrolorenzo \_\_\_\_\_